

## **Spostarsi**

Quelli che non si fermano mai e  
non fanno mai parte di niente:  
la moltitudine è in loro  
ma non lasciano traccia lì fuori.  
Non c'è spazio per l'omaggio  
in onore a coloro che viaggiano.

Quindi non cambiare troppo spesso  
di residenza, cerca di vivere e morire  
sempre nella stessa casa,  
la verità si beve mettendo radici  
e non di valigia in valigia,  
legato a un camion di traslochi.

Ci hanno venduto la sciocchezza  
che essere liberi vuol dire viaggiare,  
quando in realtà essere liberi  
vuol dire saper viaggiare  
nei microscopici dettagli  
della nostra poltrona, tra le strade  
del nostro quartiere, conoscere fino in fondo  
le piccole miserie dei nostri vicini  
e le loro virtù.

Ma in questo mondo  
di quartieri senza residenti  
che ha fatto del cambio costante  
un dogma più grande di noi,  
non ti è dato sapere neanche  
il nome della tua strada.

Non viaggiare, quindi. Resisti.  
Non viaggiare. Resta dove sei.  
*Diventa* ciò che ti circonda,  
le stoviglie e i mobili di famiglia,  
il bar sotto casa, il cane della porta accanto,  
gli orari del medico e del postino.

La poesia respira  
nell'immensità della clausura.

## **Moverse**

Los que nunca paran y los que  
nunca forman parte de nada:  
la multitud reside en ellos, aunque  
no dejen huella alguna ahí fuera.  
No hay espacio para el homenaje  
en honor a los que viajan.

Por lo tanto no cambies a menudo  
de residencia, intenta vivir y morir  
siempre en la misma casa,  
la verdad se bebe echando raíces  
y no de maleta en maleta,  
atado a un camión de mudanzas.

Nos han vendido la idiotez  
que ser libres quiere decir viajar,  
mientras en realidad ser libres  
quiere decir saber viajar  
en los microscópicos detalles  
de nuestra butaca, conocer en profundidad  
las pequeñas miserias de nuestros vecinos  
y sus virtudes.

Sin embargo en este mundo  
de barrios sin residentes  
que hace del cambio constante  
un dogma demasiado grande para nosotros,  
no se te concede saber ni siquiera  
el nombre de tu calle.

No viajes, entonces. Resiste.  
No viajes. Quédate donde estás.  
*Conviértete* en lo que te rodea,  
la vajilla y los muebles de familia,  
el bar de la esquina, el perro del vecino,  
los horarios del médico y del cartero.

La poesía respira  
en la inmensidad de la clausura.

### **Dialogo tra il viaggiatore e le trote**

L'Ebro è pensieroso in questi giorni;  
nella poca acqua  
che scorre immobile a valle  
si accumulano decine di trote affannate.  
Beate loro, le trote, che nuotano  
e nuotano lanciando dardi  
affilati quando le colpisce il sole.

Suppongo che non gli interessi  
sapere cosa c'è qui, chi è  
tutta questa gente  
che corre o cammina,  
i boia con le canne da pesca  
o quegli animali al guinzaglio.  
Suppongo siano più attente  
a quegli uccellacci che nidificano  
a pochi metri dall'acqua, e le guardano  
dall'alto delle loro torri,  
le osservano, studiano le loro mosse  
per addentare in picchiata  
un'altra sentenza capitale.

Non so. Adesso che ci penso  
e lascio scorrere in pace  
il mio ruscello interiore  
forse non è poi così bello  
essere una trota: anche loro hanno certi pensieri.

Fa freddo. Libero l'ultimo ricciolo  
di fumo dalla mia cicca.  
Applaudono le campane  
della *Concatedral de la Redonda*.  
È ora di tornare a casa.

### **Diálogo entre el viajero y las truchas**

El Ebro está pensativo en estos días;  
en la poca agua que inmóvil fluye  
se acumulan decenas de truchas afanadas.  
¡Felices las truchas que nadan  
y nadan lanzando dardos  
afilados cuando las alcanza el sol!

Supongo que no les interese  
saber lo que hay aquí, quién es  
toda esta gente  
que corre o anda,  
los verdugos con las cañas de pescar  
o esos animales con correa.  
Supongo presten más atención  
a esos pajarracos que nidifican  
a pocos metros del agua, y las miran  
desde lo alto de sus torres,  
las observan, estudian sus movimientos  
para morder en picado  
otra sentencia capital.

No sé. Ahora que lo pienso  
y dejo fluir en paz  
mi riachuelo interior  
quizás no sea tan bonito  
ser una trucha: ellas también tienen ciertas preocupaciones.

Hace frío. Libero el último rizo  
de humo de mi colilla.  
Aplauden las campanas  
de la Concatedral de la Redonda.  
Ya es hora de volver a casa.